

Il presidente del Consorzio Idrico Terra di Lavoro: con 39 Comuni membri serviamo 340mila utenti senza scopo di lucro

Di Biasio: "Canonici equi per l'acqua"

Obiettivo sui fondi del Piano di ripresa per modernizzare la rete di erogazione

di **Ciro Giugliano**

CASERTA - In un contesto in cui la gestione idrica riveste un ruolo cruciale nella vita quotidiana delle comunità, abbiamo avuto l'opportunità di incontrare **Pasquale Di Biasio**, il presidente del Consorzio Idrico Terra di Lavoro a Caserta. Con una vasta esperienza nel settore e un impegno visibile verso la tutela dell'acqua come bene pubblico, Di Biasio si è rivelato una figura centrale nella direzione di un'organizzazione che opera per garantire servizi di qualità a 39 Comuni del territorio. In questa chiacchierata, esploreremo i dettagli dell'organizzazione del Consorzio, i suoi obiettivi, le strategie per mantenere tariffe equilibrate e il ruolo chiave che svolge nel rispetto dell'acqua come bene comune. Attraverso le sue parole, Pasquale Di Biasio ci offrirà una prospettiva approfondita sulle sfide e le aspirazioni del Consorzio, oltre a condividere dettagli sulle iniziative future volte a garantire una gestione idrica sostenibile ed efficiente per la comunità di Caserta e oltre.

Presidente Di Biasio, ci può fornire ulteriori dettagli sull'organizzazione del Consorzio Idrico Terra di Lavoro e gli specifici obiettivi che si prefigge?

Certamente. Il Consorzio Idrico Terra di Lavoro opera con l'obiettivo primario di gestire il servizio idrico integrato in modo efficiente e responsabile nei confronti della comunità. La nostra organizzazione è strutturata per coprire 39 Comuni del territorio, e nel 2022 abbiamo ottenuto l'importante incarico di gestire il servizio idrico nell'ambito distrettuale di Caserta, grazie alla delibera dell'Ente Idrico Campano, presieduto da Luca Mascolo. Attualmente, contiamo circa 340mila utenti, e stiamo la-



Il presidente del Cidl Di Biasio

vorando costantemente per ampliare la nostra portata attraverso l'adesione di altri Comuni alla gestione della rete idrica. La nostra missione è garantire un approvvigionamento idrico sicuro, efficiente e sostenibile per l'intera comunità, contribuendo al benessere e alla qualità della vita dei cittadini.

Presidente, ci può approfondire il concetto di "quota equa" che il Consorzio si impegna a far pagare agli utenti, differenziandosi dalle società private?

La nostra peculiarità risiede nel fatto che siamo un consorzio composto dai Comuni, enti pubblici, che giocano un ruolo chiave nella gestione della rete idrica. Questo ci consente di evitare speculazioni eccessive, tipiche delle società private, garantendo agli utenti tariffe equilibrate. L'obiettivo è far pagare agli utenti una quota equa, senza fini di lucro, concentrandoci sulla gestione responsabile e sostenibile delle risorse idriche.

Riguardo al progetto per ottenere finanziamenti dal fondo Pnrr per la gestione

della rete idrica, quali sono gli aspetti chiave e i dettagli pratici di questa iniziativa?

Stiamo attualmente lavorando a stretto contatto con l'architetto Claudio Fiorillo per sviluppare un piano dettagliato finalizzato a ottenere finanziamenti dal fondo Pnrr. L'obiettivo principale è partecipare a un bando da 190 milioni di euro, focalizzandoci sulla modernizzazione, telegestione ed efficientamento della rete idrica nei comuni di competenza. Ci concentreremo in particolare sulla telegestione, implementando tecnologie avanzate per monitorare e gestire la rete in modo più efficiente ed ecocompatibile.

Come si posiziona il Consorzio nel rispetto dell'acqua come bene pubblico, considerando la vastità e la diversità geografica della provincia di Caserta?

La provincia presenta diverse sfide, considerando la sua vastità e le differenze geografiche. Tuttavia, il Consorzio si impegna a fornire il servizio idrico a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro ubicazione. L'acqua è considerata

un bene pubblico per eccellenza, e ci sforziamo di garantire che rimanga accessibile a tutte le famiglie e le imprese. La nostra missione è allineata all'orientamento espresso dalla maggioranza degli italiani nel 2011, contraria alla privatizzazione dell'acqua.

Parlando del futuro del Consorzio, quali sono le sfide che si prospettano e quali sono le sue aspirazioni per i prossimi anni?

Il futuro del Consorzio sarà certamente una sfida stimolante. Riuscire a mantenere un equilibrio tra la qualità del servizio offerto, la gestione delle tariffe e la possibile competizione con attori privati rappresenterà una delle principali sfide. Tuttavia, siamo ottimisti e affrontiamo questo futuro con impegno e dedizione. La nostra speranza è che tutti possano continuare a usufruire dell'acqua come bene comune, nel rispetto reciproco e nell'ambito di una gestione responsabile e sostenibile delle risorse idriche.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

IL CENTROSINISTRA IN VISTA DELLE COMUNALI

Camusso chiama gli alleati, la Ucciero frena sull'intesa

CASERTA (ren.cas.)

- In alto mare l'intesa fra Pd e Azione in vista delle prossime elezioni comunali (che vedranno tornare alle urne, fra gli altri Comuni, Aversa, Castelvoturno e Casal di Principe). Il commissario provinciale del Pd **Susanna Camusso** sta contattando in questi giorni i partiti del centrosinistra in vista dell'alleanza, ma la data dell'incontro non è ancora stata fissata. Fra le persone contattate c'è il segretario provinciale di Azione **Teresa Ucciero**, che però sarebbe cauta sulle possibilità di intesa e non ha nessuna intenzione di firmare cambiali in bianco. Il leader nazionale di Azione **Carlo Calenda** nei giorni scorsi è stato chiaro: a livello locale, le alleanze sono libere. Ucciero, però, vuole sentire cosa ha da proporre la Camusso prima di allearsi. Al momento, Azione sta partecipando a diversi tavoli nei Comuni chiamati al voto: sembra che l'orientamento sia quello di formare alleanze centriste più che di costruire il centrosinistra. Le recenti elezioni regionali in Sardegna e in Abruzzo hanno dato riscontri di segno opposto sulla validità del "campo largo", soluzione che va valutata caso per caso. Tanto più in Terra di Lavoro, dove il Pd è in calo di



Ucciero (Azione)

consensi, bloccato dagli scontri interni, tanto da aver risolto solo da pochi giorni il nodo del tesseramento.

Verosimile che le componenti centriste della coalizione pensino ad alleanze di segno più moderato, in particolare con gli esponenti politici appartenenti al gruppo del consigliere regionale **Giovanni Zannini**. Si tornerebbe insomma a parlare di "grande centro", almeno a livello locale. Qualche orientamento sulle intenzioni di Azione potrebbe venire dall'incontro in programma sabato 23 marzo (data ancora da confermare) e nel corso del quale dovrebbe essere formato un coordinamento provinciale, anche per accompagnare il partito alle elezioni amministrative.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

Notizie in breve

Malattia renale, visite gratis domani in piazza Dante

CASERTA - In adesione alla Giornata mondiale del rene, domani l'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" promuoverà in piazza Dante uno screening nefrologico gratuito, per sensibilizzare la cittadinanza alla prevenzione della malattia renale cronica. L'evento (dalle 9 alle 18) è organizzato, con il sostegno della Direzione strategica, dall'unità operativa complessa di Nefrologia e Dialisi, diretta dal dottor **Vincenzo Bellizzi**, è patrocinato dal Comune e si inserisce nel quadro delle iniziative attivate dalla Società italiana di Nefrologia e dalla Fondazione italiana del rene.

Permessi ambientali, la Provincia pensa a uno sportello telematico

CASERTA - Uno sportello telematico per l'Autorizzazione unica ambientale che metta in rete tutti i comuni di Terra di Lavoro. È l'obiettivo del settore Ambiente ed Ecologia della Provincia, che nelle ultime settimane ha già acquisito preventivamente la disponibilità di decine di comuni casertani. L'Aua è un provvedimento abilitativo unico che sostituisce in un unico titolo numerose comunicazioni e autorizzazioni in materia ambientale, come l'autorizzazione agli scarichi e alle emissioni in atmosfera e il nulla osta in materia di impatto acustico.

VENERDÌ IL CONVEGNO AL SEMINARIO VESCOVILE

Docenti e politici a confronto sull'autonomia differenziata

CASERTA (r.c.) - "Autonomia differenziata. Quale futuro per il Sud?" è il tema del convegno organizzato dalle associazioni Risorse e Futuro di Caserta e Comunità Solidale di Aversa, in programma il 15 marzo presso la Biblioteca del Seminario Ves-



covile. Dopo i saluti di **Andrea Della Selva**, presidente dell'Associazione Risorse e Futuro, e di **Carlo Marino**, sindaco di Caserta, l'introduzione a cura di **Lorenzo Chieffi**, ordinario di Diritto Pubblico e Costituzionale all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Seguiranno le relazioni di **Fulvio Bonavita**

vicepresidente Regione Campania, e di **Marco Cerreto**, deputato. Moderatore **Lucio Romano** (nella foto), senatore della Repubblica nella XVII legislatura e presidente di Comunità Solidale. "Il Disegno di Legge sull'autonomia differenziata delle Regioni, approvato al Senato e in discussione alla Camera, richiede una comunitaria assunzione di consapevolezza e responsabilità. Il dibattito in corso, conflittuale e divisivo, impone un approfondimento pubblico rigoroso. Guidato dai fondamentali della nostra Costituzione.", dichiara **Lucio Romano**.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

GUIDA INTENZIONATO A DISERTARE I PROSSIMI INCONTRI DELLA COALIZIONE

Centrodestra, FI sull'Aventino

CASERTA (r.c.) - La coalizione di centrodestra alle prossime elezioni comunali è al momento un'ipotesi. In questi giorni non sono stati fatti passi in avanti per ricucire lo "strappo" mostrato dalle elezioni provinciali, con Fratelli d'Italia di nuovo in corsa contro la maggioranza di **Giorgio Magliocca**, ed evidenziato dall'intervento critico verso FdI dello stesso presidente al congresso di Forza Italia, davanti al responsabile provinciale di FdI **Gimmi Cangiano** e al deputato **Marco Cerreto** seduti fra il pubblico. L'impressione di un riavvicinamento c'è stato dopo l'interpartitico riunito qualche giorno fa, con un comunicato congiunto. Poche ore dopo, però, il segretario provinciale azzurro **Giuseppe Guida** ha preso le distanze, disconoscendo il contenuto della nota. Causa della nuova rottura sarebbe una frase negativa nei confronti del governatore **Vincenzo De Luca**, che non poteva certo essere accettata dal consigliere regionale **Giovanni Zannini**, sponsor di De Luca come di Magliocca. Sta di fatto che Cangiano, presidente del



Un momento del congresso di FI

tavolo di centrodestra, ha annunciato una nuova convocazione, ma fino a ieri non l'aveva diramata. Ed è comunque verosimile che Guida terrà fede alla sua promessa di non partecipare più alle riunioni.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA